

*Comune di*

# Castelnuovo Rangone

*Provincia di Modena*  
AREA TERRITORIO



**SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE SUPERFICI A VERDE PUBBLICO PRESENTI NEL COMUNE  
DI CASTELNUOVO RANGONE (MO) - ANNO 2022 - 2024**

## **CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**

**IL RUP**  
**Arch. Umberto Visone**

# I - PARTE AMMINISTRATIVA

## ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la manutenzione ordinaria del verde pubblico nel territorio del Comune di Castelnuovo Rangone.

L'aggiudicatario del servizio in oggetto dovrà sviluppare una gestione completa ed integrata volta a conseguire la preservazione ed il miglioramento della qualità del patrimonio verde attraverso l'ottimizzazione del servizio stesso, nonché un costante aggiornamento tecnico e gestionale.

Il servizio comprende, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti prestazioni:

- sfalcio e rasatura delle aree a verde;
- trinciatura delle sponde dei corsi d'acqua presenti sul territorio comunale;
- trinciatura banchine stradali
- decespugliamento o rifinitura manuale per rifilatura di bordi, scoline, scarpate, cordoli, banchine stradali;
- decespugliamento o rifinitura manuale per rifilatura attorno agli alberi, agli arredi e manufatti di pertinenza delle aree a verde;
- taglio di ricacci e polloni dal piede fino al primo palco degli alberi;
- eliminazione del ripullulo di erbe infestanti in superfici a copertura inerte (percorsi, piazzali, marciapiedi) compresi nelle aree verdi appaltate e ad esse prospicienti;
- trinciatura di superfici verdi marginali;
- scerbatura manuale di aiuole fiorite o siepi e cespugli;
- rasatura con raccolta del materiale di risulta;
- rasatura senza raccolta del materiale di risulta (mulching);
- raccolta delle foglie dai tappeti erbosi;
- segnalazione tempestiva agli organi tecnici comunali delle eventuali esigenze di intervento straordinario, guasti e necessità di riparazione ad impianti, attrezzature, arredi fissi, recinzioni, ecc. presenti nelle aree affidate in gestione, ferma restando la disponibilità a far fronte ad eventuali interventi in quanto attinenti alla minuta manutenzione.

Le suddette prestazioni devono svolgersi sulle aree descritte nella tabella denominata Allegato A ed individuate negli elaborati planimetrici Allegati B e C al presente capitolato speciale.

**Codice CPV:** 77310000-6 Servizi di piantagione e manutenzione di zone verdi.

**Luogo di esecuzione del servizio:** ISTAT 036007 - territorio del Comune di Castelnuovo Rangone e Montale Rangone.

## ART. 2 - CARATTERISTICHE GENERALI DELL'ATTIVITÀ

L'Aggiudicatario al fine di garantire la gestione integrata delle attività deve:

- a. dotarsi di una struttura tecnico/amministrativa idonea alla gestione ed organizzazione delle attività sotto la supervisione della Stazione Appaltante che preveda la figura del Responsabile Organizzativo (R.O.);
- b. predisporre una pianificazione annuale delle attività entro il 30 novembre di ogni anno da sottoporre al visto del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (di seguito DEC) che preveda il calendario di massima degli interventi programmati e le loro modalità di esecuzione;
- c. predisporre la programmazione degli interventi di monitoraggio e controllo sulle aree verdi entro il 30 novembre di ogni anno da sottoporre al visto del DEC;
- d. produrre al DEC entro il martedì precedente la programmazione settimanale degli interventi da realizzarsi nella settimana successiva, tale programmazione dovrà contenere le indicazioni degli interventi e delle località ed i nominativi del personale impiegato nelle medesime;
- e. rendicontare, entro il martedì di ogni settimana, sulle attività svolte nella settimana precedente inviando via mail o aggiornando lo schema fornito o condiviso dal DEC debitamente compilato;
- f. attenersi alle disposizioni dei vigenti regolamenti comunali, in particolare in conformità al *Regolamento comunale del verde in ambito pubblico* adottato con Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 96 del 22 dicembre 1997 ed integrato con delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 30 settembre 2002.

### ART. 3 - SOPRALLUOGO

Le aree verdi indicate nell'allegato denominato "Metrature sfalci" presentano una morfologia ed andamento del terreno molto differenti tra loro ed inoltre ci sono aree inserite in un tessuto urbano "continuo" ovvero con spazi caratterizzati dalla presenza significativa di edifici e viabilità", aree inserite in insediamenti a vocazione produttiva ed aree inserite in insediamenti a vocazione scolastica e sportiva quindi alla luce di quanto suddetto il sopralluogo sulle aree è **obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi oggetto dell'appalto. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni di martedì e giovedì

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata a [lavoripubblici@comune.castelnuovo-rangone.mo.it](mailto:lavoripubblici@comune.castelnuovo-rangone.mo.it) e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro le ore 13 del giorno 20.01.2022

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 2 (due) giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

### ART. 4 - DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

La durata dell'appalto è di anni 3 (tre), pari a 36 mesi, decorrenti dalla data di stipula del contratto o dal verbale di consegna del servizio nel caso di avvio dello stesso in pendenza di stipula; decorso tale termine, se non verrà esercitata la facoltà di rinnovo di cui al comma successivo, il contratto scadrà senza bisogno di avviso o disdetta.

L'Amministrazione contraente si riserva la facoltà di applicare l'art. 8, comma 1 – lett. a), della Legge 11 settembre 2020 n. 120, in virtù del quale è sempre autorizzata l'esecuzione del contratto in via di urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.

L'Amministrazione contraente si riserva, altresì, la facoltà di procedere al rinnovo del contratto in oggetto, agli stessi patti e condizioni, per una durata pari ad ulteriori 36 mesi, da esercitarsi anche in maniera disgiunta, anno per anno, per un importo complessivo, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, pari a **€ 512.429,70**.

Tale rinnovo sarà subordinato alle scelte dell'Amministrazione, ad una valutazione obiettiva del comportamento dell'Appaltatore e comunque al rispetto delle norme di legge al momento in vigore.

L'Amministrazione contraente esercita tale facoltà di rinnovo comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza del contratto originario. L'Appaltatore sarà obbligato ad adempiere all'esecuzione del servizio per il tempo indicato in tale comunicazione. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi, o più favorevoli, prezzi, patti e condizioni.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure occorrenti per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice (cd. **proroga tecnica**) e comunque per un periodo non superiore a 180 gg (importo stimato: **€ 85.404,95**).

In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi, o più favorevoli, prezzi, patti e condizioni.

L'Amministrazione contraente si riserva inoltre la facoltà, nei successivi tre anni dalla stipula del contratto e nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del Codice, di affidare all'Aggiudicatario, che dovrà adempiervi secondo le prescrizioni del presente capitolato ed alle condizioni quantitative e qualitative offerte in sede di gara, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, qualora nel corso dell'appalto l'Amministrazione acquisisca nuove aree/impianti rispetto a quelle presenti al momento dell'indizione della gara (allegato denominato Metrature Sfalci) per tutta la durata del contratto originario, suoi rinnovi e/o proroghe, per un importo stimato complessivamente non superiore ad **€ 100.000,00** al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'Amministrazione contraente qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, potrà imporre all'Appaltatore, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice, l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario; in tal caso l'Appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

#### **ART. 5 - PERIODO DI PROVA**

**L'Aggiudicatario dovrà superare un periodo di prova della durata minima pari a 10 mesi.** Nella fase del periodo di prova saranno effettuate, da parte dell'Ufficio Verde Pubblico del Comune di Castelnuovo Rangone, verifiche finalizzate ad accertare che il servizio sia adeguato e corrispondente alle prescrizioni del presente capitolato speciale ed alle caratteristiche descritte nell'offerta qualitativa dall'Aggiudicatario medesimo.

In caso di inadempienza riscontrata a seguito di verifiche dirette e/o documentate segnalazioni, nel corso o al termine del periodo di prova, il RUP, su indicazione del DEC, potrà proporre all'Amministrazione le determinazioni conseguenti, ivi compresa la risoluzione del contratto.

In tal caso resta ferma la facoltà del Comune di Castelnuovo Rangone di affidare il servizio, sempre con le modalità indicate nel presente articolo, all'operatore economico concorrente che avrà presentato, in sede di gara, la seconda migliore offerta.

In caso di esito negativo del periodo di prova, nulla sarà dovuto alla ditta, eccezione fatta per i pagamenti dei servizi effettuati durante il periodo di prova stesso e riconosciuti regolari.

Tutte le decisioni assunte in caso di esito della prova, compreso quindi l'eventuale subentro del concorrente risultato secondo in graduatoria, saranno oggetto di apposito atto da parte del Comune di Castelnuovo Rangone. In tale circostanza sarà obbligo dell'Aggiudicatario garantire la continuità del servizio per il tempo necessario a consentire la sostituzione della stessa.

#### **ART. 6 - IMPORTI A BASE DI GARA**

L'importo a base di gara e del contratto, al netto di IVA nella misura di legge, comprensivo degli oneri per la sicurezza interni e da interferenza, è € 519.929,69 così suddiviso:

<b>Anno</b>	<b>Importo totale a base d'asta (IVA esclusa)</b>	<b>Oneri sicurezza esterni</b>
<b>2022 (da marzo)</b>	<b>€ 170.809,90</b>	<b>€ 2.500,00</b>
<b>2023</b>	<b>€ 170.809,90</b>	<b>€ 2.500,00</b>
<b>2024</b>	<b>€ 170.809,90</b>	<b>€ 2.500,00</b>

<b>Totale triennio</b>	<b>€ 512.429,70</b>	<b>€ 7.500,00</b>
------------------------	---------------------	-------------------

**Il contratto è stipulato a corpo per il servizio di manutenzione ordinaria mediante ribasso sull'importo di tale servizio posto a base d'asta.**

Ai fini dell'art. 35, comma 4, del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, rapportato alla durata di base per lo stesso stabilita dall'art. 4 del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, nonché al possibile esercizio delle opzioni ivi previste, è pari ad **€ 1.210.264,35** al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

#### **ART. 7 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31, commi da 1 a 13, del D.Lgs. n. 50/2016, delle fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione è l'Arch. Umberto Visone Dirigente dell'Area Territorio del Comune di Castelnuovo Rangone (MO).

#### **ART. 8 - CAUZIONE DEFINITIVA**

A garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi stessi, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, fatta salva comunque la risarcibilità del maggiore danno, l'aggiudicatario deve costituire una cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento dell'importo contrattuale) oppure del valore adeguato a quanto indicato al comma 1 dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

La cauzione dovrà essere costituita tramite fideiussione bancaria o assicurativa che risponda ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da intermediari finanziari iscritti all'albo speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una Società di revisione iscritta nell'Albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve contenere espressamente le seguenti condizioni:

- a) il garante non godrà del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile;
- b) il garante rinuncia all'eccezione dei cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- c) il garante pagherà la somma garantita a semplice richiesta scritta del Comune, entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta medesima;
- d) per qualsiasi controversia tra il Comune ed il garante, il foro competente è quello di Modena.

#### **ART. 9 - RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO E POLIZZE ASSICURATIVE**

In seguito al verbale di avvio dell'esecuzione, i beni oggetto dell'appalto si intendono affidati in custodia all'Aggiudicatario con obbligo alla sorveglianza e con le conseguenze di cui all'art. 2051 del Codice Civile in materia di responsabilità per danni. Pertanto l'Appaltatore sarà unico responsabile, sia penalmente che civilmente, tanto verso il Committente che verso i terzi, di tutti i danni di qualsiasi natura che potessero essere arrecati, sia durante che dopo l'esecuzione dei servizi, per colpa o negligenza tanto sua che dei suoi dipendenti, anche come semplice conseguenza dei servizi stessi.

La presenza in luogo del personale del Comune o di suoi incaricati per seguire le prestazioni per suo conto, non limitano o riducono tale piena incondizionata responsabilità. Quindi il Comune di Castelnuovo Rangone e tutto il personale da esso preposto al controllo e sorveglianza delle prestazioni si intende esplicitamente esonerato da qualsiasi responsabilità inerente alla esecuzione dell'appalto. Il fatto che prestazioni previste siano state eseguite alla presenza di dipendenti del Comune non costituirà ragione per esimere l'Appaltatore dalla responsabilità e dall'obbligo di rifarli ogni qualvolta gli venisse ordinato, nel caso questi non fossero conformi a quanto richiesto dal DEC, essendo egli garante di ogni difetto nelle prestazioni e servizi che fanno parte dell'appalto.

L'Aggiudicatario è sempre direttamente responsabile:

- di tutti i danni a persone, animali o cose comunque verificatisi nell'esecuzione dei servizi, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a proprio completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte dell'Amministrazione contraente. Il Comune di Castelnuovo Rangone resterà sollevato da ogni responsabilità civile e penale riguardante danni a persone o cose in caso di sinistri.
- dell'esatto adempimento delle condizioni di contratto e della perfetta esecuzione e riuscita dell'appalto affidatogli, convenendo esplicitamente che le norme contenute nel presente Capitolato sono riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi; poiché le condizioni elencate in contratto rappresentano le condizioni minime necessarie ma non sufficienti al raggiungimento degli obiettivi che si intendono perseguire, la sola osservanza delle norme elencate in contratto non limita, né riduce comunque, la sua responsabilità.
- del rispetto di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette ai servizi di cui al presente capitolato.

L'Aggiudicatario, ferma la sua piena e diretta responsabilità per l'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, prima di iniziare la prestazione delle attività richieste, deve stipulare una polizza di responsabilità civile con esclusivo riferimento all'appalto in questione.

In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, il prestatore di servizi potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto del Comune di Castelnuovo Rangone.

La polizza assicurativa, avente una durata almeno pari a quella del contratto di appalto, dovrà essere stipulata con primaria compagnia assicurativa a copertura di tutti i rischi:

- a) **di Responsabilità Civile Terzi (RCT)** per danni arrecati a terzi (tra cui l'Amministrazione comunale) in conseguenza di eventi che si dovessero verificare in relazione all'attività svolta, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata. Tale copertura dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a euro 5.000.000,00 senza alcun limite di risarcimento per singola persona o per cose e animali e prevedere tra le altre condizioni anche le estensioni a:
  - danni arrecati a terzi (inclusi i beneficiari) da dipendenti, da soci, da volontari e/o da altri collaboratori non dipendenti, di cui l'Appaltatore si avvalga, inclusa la loro responsabilità personale;
  - danni subiti da persone non in rapporto di dipendenza con l'Appaltatore, che partecipino all'attività oggetto del presente Capitolato a qualsiasi titolo;
  - danni a cose in consegna e/o custodia.
- b) **di Responsabilità Civile verso Prestatori di lavoro (RCO)** per infortuni sofferti da prestatori di lavoro addetti all'attività svolta (prestatori d'opera subordinati e parasubordinati, e comunque tutte le persone per le quali sussista l'obbligo di assicurazione obbligatoria INAIL, dipendenti e non, delle quali l'Appaltatore si avvalga), in relazione a tutte le operazioni ed attività connesse al presente appalto comprese quelle accessorie, complementari nessuna esclusa né eccettuata. Tale copertura dovrà avere un massimale di garanzia di euro 3.000.000,00 per sinistro e euro 2.000.000,00 per persona.

Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale di efficacia del contratto e, pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Il Comune di Castelnuovo Rangone sarà tenuto indenne dei danni eventualmente non coperti in tutto o in parte dalle coperture assicurative e dall'eventuale mancanza di copertura assicurativa che dovesse verificarsi nel corso dell'esecuzione del contratto.

La polizza dovrà espressamente prevedere la rinuncia da parte della Compagnia di Assicurazioni al diritto di rivalsa, a qualsiasi titolo, verso l'Amministrazione comunale e/o suoi dipendenti o collaboratori ed incaricati.

## **ART. 10 - ORARIO DI LAVORO E REPERIBILITÀ**

L'orario ordinario di lavoro durante il quale si dovranno effettuare gli interventi è il seguente: da lunedì a sabato dalle 7,00 alle 18,00. Durante l'orario di lavoro dovrà essere sempre garantita un'adeguata presenza di personale in grado di far fronte alle richieste o al programma servizi.

## **ART. 11 - CONTRATTO DI LAVORO**

L'Aggiudicatario si impegna, per tutti i dipendenti, ad osservare integralmente il vigente contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di Settore e gli accordi di lavoro provinciali anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione, nonché ogni eventuale futura modifica, integrazione, specificazione, aggiornamento e rinnovo e in particolare le norme relative alle retribuzioni, assicurazioni, prevenzione degli infortuni e sicurezza sul lavoro.

Qualora l'Aggiudicatario rientri nel comparto delle cooperative sociali, si impegna anche all'applicazione del contratto integrativo provinciale e delle norme relative al cambio di gestione previste nel contratto collettivo nazionale e negli accordi a livello locale, fatte salve le più recenti interpretazioni giurisprudenziali sulla clausola sociale.

Se l'Aggiudicatario ha forma cooperativa, si impegna altresì a rispettare i relativi accordi nazionali e provinciali di lavoro anche nei rapporti con i soci.

Il personale utilizzato dall'Aggiudicatario – soci o dipendenti – dovrà essere regolarmente iscritto a libro paga e dovrà essergli garantito il regolare versamento dei contributi sociali e assicurativi; detto personale è pure dotato di apposita assicurazione contro gli infortuni.

L'Aggiudicatario opera nel rispetto della Legge n.125/91 sulle "Pari opportunità" nel reclutamento e nella successiva gestione del personale dipendente, compreso l'accesso ai percorsi di carriera e sviluppo professionale.

Gli obblighi di cui sopra vincolano l'Aggiudicatario anche se lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti gli accordi o receda da esse, indipendentemente dalla struttura o dimensione dell'Aggiudicatario stesso e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'Aggiudicatario si impegna a permettere la visione dei libri paga e di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali con dipendenti, soci e altri collaboratori impegnati nei servizi di cui al presente capitolato all'Amministrazione contraente, al fine di verificare il rispetto delle condizioni poste dal presente articolo.

L'Amministrazione contraente è tenuta al segreto d'ufficio sulle notizie apprese, salvo che le stesse configurino illecito o denunciino un contrasto con quanto pattuito dal contratto in essere.

In caso di inottemperanza agli obblighi del contratto di lavoro o qualora siano riscontrate irregolarità, l'Amministrazione contraente, segnalerà la situazione al competente Ispettorato del Lavoro e potrà procedere alla rescissione del contratto d'appalto senza che l'Aggiudicatario possa sollevare eccezione alcuna.

L'Amministrazione contraente resterà estranea a qualunque controversia che dovesse eventualmente sorgere tra il personale utilizzato e l'Aggiudicatario, così come non si potrà porre a carico dell'Amministrazione contraente, la prosecuzione di rapporti di lavoro o di incarico con detto personale a conclusione o in caso di sospensione dell'appalto.

## **ART. 12 - DEFINIZIONE E RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA COMMESSA, DEL RESPONSABILE ORGANIZZATIVO, UNITA' QUALIFICATE (CAPO SQUADRA) E SQUADRE OPERATIVE**

Il ruolo di **Responsabile della Commessa** per conto dell'Appaltatore deve essere svolto dal titolare della Impresa o da altra persona idonea e qualificata, incaricata dal titolare stesso ed accettata dal DEC.

Il Responsabile di Commessa deve dimostrare esperienza di almeno 5 (cinque) anni nella conduzione di servizi analoghi a quello in oggetto. Il Responsabile di Commessa assume la responsabilità del buon andamento del servizio stesso, nonché dell'osservanza di tutte le norme contrattuali, della sicurezza, delle vigenti disposizioni relative alla prevenzione degli infortuni e delle disposizioni impartite dal DEC durante lo svolgimento del servizio.

Il Responsabile di Commessa svolge l'attività imprenditoriale per conto dell'Appaltatore e sarà il referente unico dell'Amministrazione per quanto riguarda:

- lo svolgimento dell'appalto nella sua interezza;
- la risoluzione delle eventuali controversie;
- la contabilizzazione dei servizi, la definizione e la firma degli Stati Avanzamento Lavori;

- la definizione dei documenti inerenti il contratto ed il suo svolgimento;
- il monitoraggio e controllo della sicurezza dei beni oggetto del servizio ai sensi e per gli effetti dell'art. 2051 del Codice Civile.

Il Responsabile di Commessa avrà la piena rappresentanza dell'Appaltatore stesso nei confronti dell'Amministrazione; pertanto tutte le eventuali contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il Responsabile della Commessa avranno lo stesso valore che se fossero fatte direttamente al legale rappresentante dell'Appaltatore.

Il Responsabile di Commessa, se persona diversa dal legale rappresentante, dovrà essere munito dei poteri necessari per la conduzione dell'appalto tramite procura con firma autentica.

Il nominativo del Responsabile di Commessa deve essere notificato per iscritto al DEC prima della consegna del servizio stesso, con l'indicazione della relativa esperienza professionale e si intende accettata dal DEC a meno di espressa comunicazione di non gradimento. Eventuali sostituzioni del Responsabile di Commessa devono essere tempestivamente notificate in forma scritta, restando inteso che non è ammesso alcun periodo di vacanza nella direzione del servizio e, pertanto, fino alla data del ricevimento della suddetta comunicazione, la direzione del servizio stesso si intende ancora in capo alla persona in via di sostituzione.

Il **Responsabile Organizzativo** da impiegare nel presente appalto:

- è nominato dall'Aggiudicatario e deve disporre di tutti i mezzi e le conoscenze tecniche necessari a garantire il rispetto delle procedure di sicurezza nei cantieri e fare osservare le normative vigenti in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in tutte le fasi organizzative e di controllo;
- sarà il referente del RUP e del DEC, dovrà coordinare il lavoro di tutte le squadre che operano nell'ambito dell'Appalto, compresa l'organizzazione dei servizi svolti da eventuali operatori economici mandanti o subappaltatori;
- dovrà, su richiesta, riferire al DEC riguardo al programma di svolgimento dei servizi disposti con Ordine di Servizio (di seguito: O.d.S.) ed informarlo sulle squadre presenti, sul luogo in cui stanno operando e sul calendario operativo previsto;
- dovrà essere disponibile per sopralluoghi in cantiere, su richiesta del DEC o suo delegato, che potranno comportare variazioni del programma di svolgimento del servizio o variazioni di quanto richiesto in un precedente O.d.S. per esigenze della Stazione Appaltante, senza che nulla siadovuto in aggiunta all'Aggiudicatario.

Assenze temporanee o sostituzioni del RO dovranno essere comunicate, dall'Aggiudicatario al DEC, indicando i nominativi del personale, con idonea professionalità, che supplisce temporaneamente a tali mansioni. Non è ammesso alcun periodo di vacanza nella garanzia dell'efficienza del servizio e della sicurezza, che rimane sempre in capo al personale tecnico nominato dall'Aggiudicatario.

**Le Unità qualificate (capi squadra)** devono aver maturato un'esperienza lavorativa di almeno tre anni nell'esecuzione di servizi/lavori inerenti il verde urbano.

Il capo squadra coordina le **squadre operative** e controlla e verifica la qualità degli interventi e modifica, quando necessario, impostazioni operative erranee.

Il caposquadra compila inoltre un rapporto giornaliero, da fornire su supporto cartaceo o compilato direttamente con l'ausilio di adeguati apparecchi elettronici, e da imputare all'interno del sistema informativo gestionale.

In ogni caso l'Appaltatore dovrà garantire la presenza di personale adeguato a svolgere regolarmente il servizio e per recuperare ritardi, emergenze, situazioni stagionali contingenti, mettendo a disposizione ulteriori squadre aggiuntive al minimo previsto, senza che per questo possa pretendere ulteriori compensi.

Il mancato adempimento anche solo ad una di tali prescrizioni è da considerarsi quale grave inadempimento contrattuale con conseguente possibilità di risoluzione contrattuale e risarcimento del danno conseguente.

L'Aggiudicatario del servizio dovrà dimostrare, prima della stipula del contratto di essere in possesso, a qualsiasi titolo della seguente attrezzatura, ritenuta come dotazione minima indispensabile per la corretta e puntuale esecuzione del servizio assegnato:

- n. 3 rasa erba a motore semovente
- n. 4 decespugliatori



- n. 2 soffiatori
- n. 1 aspira foglie
- n. 1 braccio idraulico snodato con estensione max non inferiore ai 12 m e dotato di testate tagliaerba a rullo dotate delle necessarie protezioni
- n. 1 "rail-bird" per sfalcio banchine
- n. 1 autocarro per trasporto (rifiuti, ecc.) munito di gru
- n. 1 furgone per trasporto promiscuo
- n. 1 biotrituratore per smaltimento ramaglie
- n. 1 taglia siepi adatto per il taglio sagomato
- n. 1 barra tritratrice a mazze con attacco posteriore o anteriore
- n. 1 trinciatrice portata da trattore di larghezza minima cm 180 per la trinciatura estensiva
- n. 1 trattore agricola di almeno 80 cv

La comprova del requisito è fornita mediante elenco descrittivo del parco macchine in dotazione e dei relativi certificati di proprietà o dei contratti di noleggio, affitto, leasing, o quanto altro in grado di certificare la disponibilità dell'attrezzatura.

L'Aggiudicatario del servizio dovrà dimostrare, prima della stipula del contratto, di avere in disponibilità, a qualsiasi titolo e per l'intera durata dell'appalto, un deposito posto ad una distanza massima percorribile di 60 km dal centro di Castelnuovo Rangone.

**Organico minimo ritenuto necessario allo svolgimento del servizio** non inferiore alle seguenti unità di personale:

- a. **n. 2 capi squadra** con anzianità di servizio ed esperienza specifica nell'organizzazione esecutiva di prestazioni analoghe, su cantieri di manutenzione nel settore del verde urbano o similare, per almeno 3 (tre) anni consecutivi ed in possesso di attestato di cui al D.M. 04/03/2013, corso addetto antincendio e rischio medio basso, corso primo soccorso e corso di preposto alla sicurezza;
- b. **n. 6 operai** con anzianità di servizio ed esperienza specifica nell'organizzazione esecutiva di prestazioni analoghe, su cantieri di manutenzione nel settore del verde urbano o similare, per almeno 2 (due) anni, a disposizione del concorrente per l'espletamento del servizio;
- c. **n. 2 operai** per eventuale sostituzione delle maestranze ed aventi analoghe caratteristiche professionali minime richieste al punto precedente da almeno n. 2 (due) anni;
- d. **n. 2 referente tecnico del servizio** con cui il Committente può interfacciarsi per il monitoraggio e il controllo del servizio svolto.

**Le suddette figure professionali non possono essere rivestite da una medesima persona fisica, ma devono corrispondere a persone fisiche distinte, per un totale minimo di 12 unità.**

La comprova del requisito è fornita mediante produzione dei relativi contratti di lavoro da parte dell'Appaltatore che, in caso di contratti a tempo determinato, dovranno avere una durata minima pari ad almeno quella dell'affidamento in oggetto.

### **ART. 13 – OBBLIGHI RELATIVI AL PERSONALE IMPIEGATO**

L'Aggiudicatario si impegna, prima dell'avvio del servizio, a trasmettere al DEC, entro 20 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, l'elenco del personale che intende impiegare nell'appalto, accompagnato dalla documentazione comprovante il possesso dei requisiti rispettivamente previsti dal presente capitolato ed eventualmente gli ulteriori requisiti dichiarati in sede di offerta qualitativa tecnica.

Nel caso in cui il RUP ritenga che uno o più degli operatori proposti dall'Aggiudicatario siano privi dei requisiti richiesti nel presente articolo, assegna alla stessa un termine di 5 giorni per provvedere alla sostituzione di tali operatori con operatori idonei, pena la revoca dall'aggiudicazione.

L'Aggiudicatario si impegna sin d'ora, e per tutto il periodo di durata dell'appalto, a mantenere invariato, in termini di numeri e di qualifiche, l'organico del personale di cui all'articolo precedente, oltre alle eventuali variazioni migliorative offerte in sede di gara.

Il personale impiegato nell'appalto deve rispettare gli obblighi di legge e regolamentari inerenti il servizio assegnato (Codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni), le norme fissate dal presente capitolato, le disposizioni concordate con l'Amministrazione contraente e con i responsabili dell'Aggiudicatario.

Il personale è tenuto a svolgere i compiti assegnati con perizia, prudenza, diligenza e rispetto della dignità degli utenti e degli altri operatori.

Quando il personale ispettivo dell'Amministrazione contraente rilevi infrazioni di lieve entità da parte del personale impiegato nel servizio, ferme restando le eventuali sanzioni pecuniarie previste dal capitolato, informerà l'Aggiudicatario con nota scritta.

In caso di mancanze nei doveri di servizio di particolare gravità o a seguito del ripetersi di richiami, l'Amministrazione contraente potrà richiedere, con nota motivata, che il/i responsabile/i venga/no sospesi dal servizio di cui all'oggetto; l'Aggiudicatario provvederà alla sospensione ordinariamente entro 10 giorni naturali e continuativi dalla richiesta, salvo che detta richiesta non motivi la sospensione immediata dal servizio.

Nell'allontanamento dal servizio l'Aggiudicatario si atterrà alle procedure previste dallo Statuto dei diritti dei lavoratori ed alle norme contrattuali vigenti nel comparto, ferme restando la responsabilità e le eventuali sanzioni all'Aggiudicatario derivanti dal comportamento del proprio personale anche nelle more del provvedimento disciplinare.

L'Aggiudicatario risponderà direttamente anche per mancanze nei doveri di servizio e altre infrazioni addebitabili a personale operante per conto di eventuali subappaltatori.

#### **ART. 14 - ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO**

Saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi relativi all'organizzazione del cantiere:

- la formazione del cantiere e l'esecuzione di tutte le prestazioni a tal uopo occorrenti, comprese quelle di recinzione e di protezione e quelle necessarie per mantenere la continuità delle comunicazioni, nonché di scoli, acque e canalizzazioni esistenti;
- la fornitura di cartelli indicatori e contenenti, a colori indelebili, tutte le informazioni richieste dalla normativa vigente;
- la dotazione ai propri dipendenti impegnati nell'esecuzione del servizio di tessera di riconoscimento, corredata di fotografia; tale obbligo è esteso ai subappaltatori;
- l'installazione delle attrezzature ed impianti necessari ed atti, in rapporto all'entità della prestazione, ad assicurare la migliore esecuzione ed il normale ed ininterrotto svolgimento dei servizi;
- l'utilizzo di macchine ed attrezzature conformi alle prescrizioni di cui D.Lgs.n. 81/2008;
- la pulizia e la spazzatura delle strade da terre e materiali provenienti dai servizi eseguiti, prima della loro riapertura al traffico.

L'Aggiudicatario è tenuto ad assicurare i servizi affidati dal presente appalto con proprio personale dipendente o con personale dipendente dal/i subappaltatore/i per le parti subappaltabili.

Dovrà essere garantita, su richiesta motivata del Responsabile del Procedimento, la sostituzione del personale che non rispetti le modalità di svolgimento delle mansioni e/o non mantenga atteggiamenti professionali adeguati e consoni alla peculiarità del servizio. La sostituzione deve avvenire con tempestività e non oltre il secondo giorno dalla segnalazione con altro operatore di pari professionalità e requisiti, dandone comunicazione al Direttore dell'esecuzione del Contratto.

Tutto il personale impiegato dovrà essere dotato, della massa vestiario e dei necessari dispositivi di protezione individuali previsti dalle vigenti disposizioni.

#### **ART. 15 - VARIAZIONI DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE**

L'Amministrazione contraente si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016, e al ricorrere di una delle ipotesi previste dai commi 1, lettera c), e 2 del medesimo articolo, di richiedere all'Aggiudicatario variazioni in aumento o diminuzione rispetto alle prestazioni previste nei limiti del quinto dell'importo contrattuale, alle medesime condizioni offerte in sede di gara e quelle previste nel presente capitolato.

Nel caso in cui, si ecceda il quinto d'obbligo e, sempre purché ricorrano le altre condizioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettera c), e comma 2, del D.Lgs. 50/2016, l'Appaltatore potrà esigere una rinegoziazione delle condizioni contrattuali e, in caso di esito negativo, il diritto alla risoluzione del contratto.

Si applica l'articolo 106, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, nel caso di prestazioni supplementari non previste nell'appalto iniziale, per le quali l'eventuale aumento del prezzo non ecceda il 50% del valore del contratto originale.

Le varianti, in corso d'opera sono autorizzate dal Responsabile Unico del Procedimento e ammesse nei casi stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

Le varianti non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'Appaltatore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione del contratto.

#### **ART. 16 - CONDIZIONI GENERALI**

In caso di sospensione del servizio per cause di forza maggiore (scioperi, interruzione totale di energia, calamità naturali e quant'altro) l'Aggiudicatario si impegna ad informare tempestivamente il RUP.

In particolare, in caso di sciopero dei propri dipendenti, l'Aggiudicatario si impegna a comunicare al RUP almeno 48 ore prima dello sciopero medesimo, l'entità del disservizio arrecato.

Nel caso di sospensione del servizio dovuto a causa di forza maggiore o a qualsiasi altra disposizione del RUP nulla sarà dovuto all'Aggiudicatario.

#### **ART. 17 - NORME DI PREVENZIONE SICUREZZA E ANTINFORTUNISTICA SUI LUOGHI DI LAVORO**

L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare tutte le norme vigenti sulla sicurezza e l'igiene del lavoro, nonché a fornire ogni certificazione e documentazione prevista in materia dalle norme stesse.

L'Aggiudicatario è obbligato a formare, informare e far osservare scrupolosamente al proprio personale le norme antinfortunistiche ed a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia.

#### **ART. 18 - POTERE DI CONTROLLO E VIGILANZA**

Il personale della Stazione Appaltante potrà eseguire, in qualsiasi momento e senza preavviso, interventi di controllo sulle modalità di esecuzione dei servizi, per verificare che avvenga secondo le prescrizioni contenute nel presente Capitolato e nelle norme di legge.

Eventuali irregolarità od omissioni riscontrate verranno comunicate, verbalmente e per iscritto, all'Aggiudicatario.

I controlli svolti e la stessa facoltà di controllo non sollevano l'Aggiudicatario dalle proprie responsabilità.

L'Aggiudicatario è tenuto a fornire all'Amministrazione contraente tutta la collaborazione necessaria, fornendo i chiarimenti richiesti e la relativa documentazione.

#### **ART. 19 - MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Il pagamento del corrispettivo dovuto per l'esecuzione dei servizi sarà effettuato **trimestralmente** a seguito della compilazione da parte del DEC degli atti contabili così come previsto dall'art. 26 del D.M. n. 49 del 7/3/2018, previa verifica della regolarità dei servizi prestati.

Negli atti contabili saranno inserite le prestazioni regolarmente eseguite e oggetto di apposita comunicazione settimanale così come previsto dall'art. 2, lettera d), del presente Capitolato.

Sarà compito del DEC la verifica puntuale delle comunicazioni ricevute e lo svolgimento regolare delle operazioni in esso contenute da realizzarsi in contraddittorio con l'Aggiudicatario.

L'Amministrazione contraente provvederà, ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 26-10-1972 n. 633, a versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto addebitata in fattura. Le fatture dovranno, pertanto, essere emesse con l'annotazione "scissione dei pagamenti".

L'Aggiudicatario dovrà indicare sulla fattura, oltre l'importo totale delle prestazioni, il numero della determina di aggiudicazione e il numero dell'impegno di spesa, CIG e IBAN.

Il pagamento dei corrispettivi trimestrali avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Le fatture dovranno essere intestate a: Comune di Castelnuovo Rangone, Via Roma n. 1 - 41051 Castelnuovo Rangone (MO).

Non si darà corso al pagamento di fatture che non presentino le caratteristiche indicate.

Prima della liquidazione di ogni fattura si provvederà ad acquisire il D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) rilasciato dall'INPS – INAIL, aggiornato ed in corso di validità.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, o comunque prima della sua scadenza, si riscontrasse un DURC irregolare si darà attuazione al disposto di cui all'art. 30, commi 5 e 6, del D.Lgs. n. 50/2016.

A garanzia dell'osservanza delle norme e prescrizioni in materia di contratti collettivi, tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione contraente del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

## **ART. 20 - SUBAPPALTO**

A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d), il contratto d'appalto in oggetto non può essere ceduto, né può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto medesimo.

Il subappalto, anche parziale, delle prestazioni oggetto del presente appalto è vietato, salvo intervenga specifica autorizzazione da parte dell'Amministrazione committente.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

In caso di raggruppamento temporaneo tra operatori economici l'impresa mandante può stipulare direttamente i contratti di subappalto relativi alla propria quota di esecuzione, purché l'autorizzazione al subappalto relativa ai suddetti contratti sia richiesta dall'impresa mandataria.

Considerate le caratteristiche tecniche dell'appalto in oggetto, nonché l'importo dello stesso, non si ritiene sussistano prestazioni specifiche da eseguire direttamente a cura dell'aggiudicatario, pertanto, alcuna prestazione viene indicata per tale finalità, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 105, comma 2, terzo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016.

Non può essere autorizzato ai sensi dell'art. 105, comma 4 - lett. a), del D.Lgs. 50/2016 il subappalto ad un soggetto che abbia partecipato alla medesima procedura per l'affidamento dei servizi di cui all'art. 1.

In caso di violazione del divieto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere immediatamente il contratto per colpa dell'appaltatore ponendo a carico dello stesso il risarcimento di ogni danno e spesa dell'Amministrazione.

Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 105 del D.Lgs. n. 50/2016. Costituisce subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera ed i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2% dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000 euro, e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50% dell'importo del contratto da affidare.

Ai sensi dell'art. 105, comma 3 - lett. c-bis), del D.Lgs. n. 50/2016 non si configurano come attività affidate in subappalto (e sono conseguentemente sottratte alla relativa disciplina), tra le altre, le seguenti categorie di forniture o servizi:

- le prestazioni rese in favore di soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore all'indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'appalto. I relativi contratti sono depositati alla stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto.

I contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla pubblicazione della procedura d'appalto di cui alla lett. c-bis) dell'art. 105, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 dovranno essere depositati presso l'Amministrazione prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto.

È obbligo dell'appaltatore di comunicare al Direttore dei Lavori, e per conoscenza all'Amministrazione, per tutti i sub-contratti, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

Se durante l'esecuzione dei lavori l'Amministrazione ritenesse, a suo insindacabile giudizio, che il subappaltatore è incompetente o indesiderabile, al ricevimento della relativa comunicazione scritta, l'appaltatore dovrà prendere immediate misure per la risoluzione del contratto di subappalto e per l'allontanamento del subappaltatore.

La risoluzione di tale subappalto non darà diritto all'appaltatore ad alcun risarcimento di danni o perdite o alla proroga della data fissata per l'ultimazione delle opere.

Ai sensi dell'art. 105, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, così come modificato dall'art. 49, comma 1- lett. b), della Legge n. 108/2021, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello garantito dall'appaltatore, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale dell'Appaltatore.

## **ART. 21 - PENALITÀ**

In caso di inadempimento ovvero adempimento parziale delle prestazioni di cui al presente Capitolato saranno applicate le penali descritte nel seguito. La detrazione degli importi relativi alle penali avverrà nel primo SAL utile posto in liquidazione.

I servizi contestati possono riguardare:

1. servizi totalmente o parzialmente non eseguiti nei tempi previsti dalle tipologie di intervento;
2. servizi eseguiti in maniera difforme dalle prescrizioni tecniche;
3. servizi eseguiti in ritardo rispetto al programma presentato per l'esecuzione delle attività in ciascuna località/area verde.

Il DEC provvederà a contestare all'Appaltatore, entro 24 ore dalle rilevazioni, le non conformità, attribuendo un tempo massimo di 4 giorni lavorativi per il ripristino delle condizioni ordinarie, salvo diverse indicazioni contestualmente impartite per i casi particolari.

Il DEC, verificati gli interventi e riscontrata la corretta esecuzione entro il termine suindicato, provvederà "a chiudere" le non conformità senza applicazione delle relative penalità.

Trascorso il termine di 4 giorni lavorativi dalla comunicazione della non conformità, in caso di esito negativo al controllo, il DEC provvederà a contestare all'Appaltatore le inadempienze e le irregolarità riscontrate mediante l'invio di specifica comunicazione, via PEC o raccomandata a mano, da inoltrarsi entro 15 giorni naturali e consecutivi dal termine delle rilevazioni delle non conformità.

L'Appaltatore avrà la facoltà di formulare le sue osservazioni/deduzioni da trasmettere entro e non oltre 8 giorni dal ricevimento delle suddette contestazioni. Il DEC avrà facoltà di accogliere o respingere le controdeduzioni.

Il DEC, in caso di respingimento delle controdeduzioni formulate dall'Appaltatore, provvederà ad applicare le penali previste, con le detrazioni economiche di seguito esplicate, e definite da specifiche tabelle di seguito riportate.

Qualora l'Appaltatore accumuli penali per un importo pari o superiore al 10% del valore del contratto, l'Appaltatore sarà automaticamente ritenuto gravemente inadempiente e l'Amministrazione contraente potrà procedere alla risoluzione del contratto provvedendo all'incameramento della cauzione definitiva.

L'applicazione della penale non solleva l'Appaltatore dalle responsabilità civili e penali, che lo stesso ha assunto con la stipulazione del contratto, che dovessero derivare dalla negligenza, imprudenza e imperizia dell'Appaltatore medesimo.

All'emissione della quinta penale consecutiva per la stessa lavorazione, nella stessa località/area verde, l'Amministrazione contraente potrà chiedere la risoluzione del contratto.

In casi particolari, ove si evidenzia la necessità di una proroga dei tempi "di riparazione" per esigenze relative alla fornitura di pezzi di ricambio ovvero per cause non imputabili all'Appaltatore (es. condizioni climatiche avverse), quest'ultimo potrà chiedere una proroga specifica sulla singola attività, accordabile a discrezione del DEC o di suo delegato.

Le penalità di cui al punto 1 saranno applicate quotidianamente e conteggiate sino al completo ripristino del regolare contesto operativo ed alla regolare esecuzione prevista dal presente capitolato e dalle proposte dell'Aggiudicatario nella propria offerta tecnica.

Nelle ipotesi di cui ai punti 1 - 3 - 4 l'Amministrazione contraente, oltre all'applicazione delle penali, potrà provvedere autonomamente all'esecuzione o al ripristino degli interventi, imputando i relativi oneri a carico dell'Aggiudicatario.

In caso di applicazione delle penali, l'Amministrazione contraente provvederà a quantificare gli eventuali danni subiti, che saranno detratti direttamente dal primo SAL utile, o, nell'eventualità di risoluzione del contratto, dalla cauzione definitiva.

Inadempienza		Penale applicata
1	Mancato rispetto dei termini previsti / concordati per l'esecuzione dei Servizi	€ 150,00 per ogni giorno di ritardo
2	Mancato rispetto del termine previsto per l'esecuzione di un ciclo completo di manutenzione dei tappeti erbosi	€ 500,00 per ogni giorno di ritardo
3	Danni procurati al patrimonio causati da prestazioni non idonee	€ 250,00 (per ogni essenza danneggiata) oltre al mancato riconoscimento del pagamento della prestazione eseguita
5	Danni procurati alle strutture esistenti nelle aree affidate	€ 150,00 (per ogni struttura danneggiata) oltre ripristino della struttura danneggiata entro 7 gg. dalla contestazione
6	Mancato o non corretto utilizzo dei D.P.I. (Dispositivi di Protezione Individuale) in dotazione per ogni operatore e mancata conformità alle normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro per ogni attrezzatura in dotazione	Da un minimo di € 200,00 per la prima infrazione ad un max di € 500,00 - immediata sospensione dei servizi/lavori - applicazione delle penali di cui al punto 1 per ogni giorno di ritardo causato dalla sospensione
7	Mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione della pianificazione annuale delle attività di cui all'art. 2	€ 100,00 per giorno di ritardo
8	Mancata presentazione della programmazione e rendicontazione settimanale di cui all'art. 2	€ 100,00 per giorno di ritardo
9	Mancato rispetto degli obblighi assunti per l'esecuzione dei servizi previsti dalle relazioni presentate in sede di offerta tecnica	da € 500,00 ad € 5.000,00 in ragione della gravità dell'addebito contestato
11	Operatore sprovvisto di cartellino	€ 100,00 (per singolo operatore per ogni infrazione)
12	Mezzi e macchine non a norma	€ 200,00 (per singolo mezzo per ogni infrazione)
13	Mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione delle analisi strumentali obbligatorie	€ 100,00 cadauna per ogni giorno di ritardo
15	Ogni altra inadempienza agli obblighi previsti dal capitolato	da € 150,00 a € 5.000,00 in ragione della gravità dell'addebito contestato

## ART. 22 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Dirigente del Settore competente sul verde potrà chiedere la risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- per motivi di pubblico interesse, in qualsiasi momento;
- in caso di fallimento, frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- in caso di abbandono del servizio, anche parzialmente e anche per cause di forza maggiore;
- in caso di cessione del servizio;
- per il permanere di gravi carenze nell'assolvimento dei compiti organizzativo e di gestione da parte del coordinatore del servizio, a fronte di motivate contestazioni avanzate dalla Stazione Appaltante;

- per il perdurare di comportamenti deontologicamente inadeguati da parte del personale impiegato, a seguito di precedenti richiami del competente Servizio comunale in almeno cinque casi nell'arco temporale di un trimestre;
- per la mancata e/o ritardata sostituzione, di caso di assenza del personale assegnato, per almeno tre volte in un mese;
- qualora l'aggiudicatario avesse accumulato penali per una percentuale pari al 10% dell'importo contrattuale all'anno come previsto all'articolo precedente.

Qualora l'Aggiudicatario non risulti in regola con gli obblighi previsti nei confronti del personale impiegato, il Dirigente può procedere alla risoluzione del contratto e alla parte inadempiente vengono addebitate eventuali responsabilità civili e penali.

Nel caso in cui dovessero verificarsi gravi violazioni degli obblighi contrattuali, non eliminate dall'Aggiudicatario anche a seguito di diffide formali del RUP, il dirigente del servizio avrà facoltà, previa comunicazione scritta, di risolvere il contratto con tutte le conseguenze di legge e di capitolato che detta risoluzione comporta, senza pregiudizio all'azione legale di risarcimento dei danni, ivi compresa la facoltà di affidare il servizio a terzi in danno dell'Appaltatore.

All'Aggiudicatario potrà essere corrisposto il prezzo del servizio prestatato sino al giorno della disposta risoluzione.

Per l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente articolo, l'Amministrazione contraente potrà rivalersi su eventuali crediti dell'Appaltatore.

#### **ART. 23 - DISDETTA DEL CONTRATTO DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO**

In caso di disdetta del contratto da parte dell'Aggiudicatario prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo o giusta causa, gli verrà addebitata l'eventuale maggior spesa derivante dall'assegnazione del servizio ad altro operatore economico, a titolo di risarcimento danni.

A tale proposito l'Amministrazione contraente provvederà alla escussione integrale della cauzione definitiva, fatto salvo il maggiore danno da addebitarsi.

#### **ART. 24 - FORMA DEL CONTRATTO, SPESE ED ONERI ACCESSORI**

Il contratto verrà costituito in forma pubblica amministrativa.

Sono a carico dell'Aggiudicatario:

- tutte le spese, oneri, contributi ed indennità previsti per la gestione del contratto;
- le spese di bollo, di registrazione ed ogni altra spesa accessoria inerente al contratto.

#### **ART. 25 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

L'Aggiudicatario, per il tramite del legale rappresentante, si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta del contratto.

L'Aggiudicatario si obbliga a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente.

Qualora le transazioni relative al presente contratto siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SPA, il contratto si intende risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 8, della L. n. 136/2010.

L'Aggiudicatario si obbliga, altresì, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.

L'Aggiudicatario che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente l'Amministrazione contraente e la Prefettura territorialmente competente.

#### **ART. 26 – CLAUSOLA SOCIALE FINALIZZATA A TUTELARE LA STABILITA' OCCUPAZIONALE**

Qualora si verifichi una delle ipotesi previste all'art. 110, 1 comma, del D.Lgs. n. 50/2016, il soggetto economico subentrante si impegna a utilizzare prioritariamente il personale dell'operatore economico già aggiudicatario della procedura in oggetto qualora sia in possesso della professionalità richiesta e a condizione che ciò sia compatibile con la propria organizzazione d'impresa e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste.

A tal fine, l'operatore economico già aggiudicatario darà preventiva comunicazione, ove possibile nei 15 giorni precedenti, alle rappresentanze sindacali aziendali e territoriali competenti, fornendo altresì informazioni sulla consistenza numerica degli addetti interessati, sul rispettivo orario settimanale, indicando quelli impiegati nell'appalto in questione da almeno 4 mesi.

L'Appaltatore uscente dovrà consegnare all'operatore subentrante l'elenco del personale così composto:

- nominativo;
- data di assunzione nel settore;
- data di assunzione nell'azienda uscente;
- orario settimanale;
- livello di inquadramento;
- codice fiscale.

Dovrà, inoltre, fornire la seguente documentazione:

- applicazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro;
- formazione;
- documentazione sanitaria, entro i limiti di riservatezza stabiliti dalle normative vigenti;
- lista personale assunto ai sensi della legge n. 482/1968 e n. 68/1999.

#### **ART. 27 - CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLE P.A**

L'Appaltatore è tenuto a recepire e a diffondere, a i soggetti che a qualsiasi titolo svolgono attività previste dalla procedura in oggetto, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013) e sua integrazione approvata dalla Giunta del Comune di Castelnuovo Rangone con deliberazione n. 4 del 29.01.2014, entrambi disponibili sul sito istituzionale dell'Ente al seguente indirizzo:

<https://amministrazione-trasparente-castelnuovo.terredicastelli.mo.it/cityportal/publicArea/>

Ogni violazione degli obblighi comportamentali in essi previsti comporterà, a seconda della fase procedimentale in essere al momento della violazione, la decadenza dall'aggiudicazione o la risoluzione del rapporto contrattuale.

#### **ART. 28 – CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE**

In caso di controversie per ogni eventuale giudizio, si intende riconosciuto il Foro di Modena.

E' esclusa la competenza arbitrale.

#### **ART. 29 - CESSIONE DI CREDITO**

E' vietata qualunque cessione di credito non riconosciuta dal codice civile art. 1260 e qualunque procura che non sia riconosciuta.

#### **ART. 30 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

L'Aggiudicatario è designato Responsabile del trattamento dei dati che acquisisce, in ragione dello svolgimento del servizio e di cui il Comune di Castelnuovo Rangone è titolare del trattamento. La designazione è operativa a far data dall'aggiudicazione e l'Affidatario è tenuto all'osservanza del Regolamento Europeo 679/2016.

L'Aggiudicatario deve attenersi a tutte le prescrizioni previste nel presente capitolato ed alle seguenti ulteriori istruzioni:

- deve trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio affidato;
- deve adottare tutte le necessarie misure di sicurezza atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso;
- deve designare i propri incaricati al trattamento dei dati riferendone i nominativi al Comune di Castelnuovo Rangone, ai quali vanno impartite le necessarie istruzioni per la correttezza e legittimità dei trattamenti.

L'Aggiudicatario, ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016 oltre alle ipotesi di responsabilità penale ivi contemplate, è comunque obbligato in solido con il titolare per il risarcimento dei danni provocati agli interessi in violazione della medesima.

#### **ART. 31 - ESSENZIALITÀ DELLE CLAUSOLE**

L'Appaltatore, con il fatto stesso di sottoscrivere l'offerta, espressamente dichiara che tutte le clausole e condizioni previste nel presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, nonché in tutti gli altri documenti che del Contratto formano parte integrante, hanno carattere di essenzialità.



In particolare dopo la sottoscrizione dell'offerta l'Appaltatore non potrà più sollevare eccezioni aventi ad oggetto i luoghi, le aree, le condizioni e le circostanze locali nelle quali gli interventi dovranno essere eseguiti, nonché gli oneri connessi e le necessità di dover usare particolari cautele e adottare determinati accorgimenti.

L'Appaltatore non potrà eccepire per eventuali difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione degli interventi.

#### **ART. 32 - DOMICILIO DEI CONTRAENTI**

L'Amministrazione ha domicilio presso la sede legale in Via Roma 1 41051 Castelnuovo Rangone (MO).

A tutti gli effetti dei contratti, giudiziali ed extragiudiziali, l'operatore economico aggiudicatario dovrà eleggere domicilio in Provincia di Modena.

#### **ART. 33 - DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'APPROVAZIONE SPECIFICA AI SENSI DELL'ART. 1341 E 1342 DEL CODICE CIVILE**

L'Appaltatore dichiara di riconoscere e di approvare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, di tutte le condizioni, nessuna esclusa ed eccettuata, indicate in tutti gli articoli del presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

Dichiara inoltre di approvare specificatamente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1341 C.C. tutte le clausole ivi riportate.

#### **ART. 34 – CLAUSOLA DI RECESSO PER CONVENZIONI SOPRAVVENIENTI STIPULATE DA SOGGETTI AGGREGATORI**

L'Amministrazione contraente, ai sensi dell'art. 1, comma 13, del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 così come convertito dalla L. 7 agosto 2012 n. 135, ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'Aggiudicatario con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip SpA o dal soggetto aggregatore regionale, successivamente alla stipula del contratto, siano migliorativi rispetto a quello del contratto stesso e l'Affidatario non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, comma 3, della L. n. 488/1999.

#### **ART. 35 - PRESCRIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL COVID-19**

L'Aggiudicatario dichiara di conoscere le prescrizioni di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro.

#### **ART. 36 - DISCORDANZE NEGLI ATTI CONTRATTUALI**

Nel caso che alternative e discordanze si riscontrassero tra diversi atti contrattuali, l'Appaltatore adempirà le prestazioni che, nell'ordine, risultano indicate da:

- Contratto;
- Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e relativi allegati;
- Atti progettuali e servizi offerti presentati in sede di offerta o redatti nel corso dell'appalto.

In caso di contenzioso tra l'Amministrazione contraente e l'Appaltatore circa l'appartenenza di interventi a quelli di tipo forfetario, l'Appaltatore è comunque tenuto alla esecuzione delle opere in contenzioso, secondo quanto disposto dall'Appaltatore, salvo il diritto di riserva.

#### **ART. 37 - NORMA FINALE E DI RINVIO**

Per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, si intendono richiamate le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, ivi comprese quelle contenute nel bando e nel Disciplinare di gara.

## II - PARTE TECNICA

### ART. 38 - SFALCIO DELLE AREE A VERDE E DELLE BANCHINE STRADALI

Il documento "Metrature Sfalci" contiene la consistenza delle aree oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore dovrà eseguire ciascun servizio con carattere di continuità (escluso condizioni atmosferiche avverse) e comunque nei termini di 30 giorni naturali consecutivi. L'Appaltatore dovrà, inoltre, dare la propria disponibilità, in caso di necessità ad eseguire interventi in loco entro **24 ore dalla chiamata**. L'Amministrazione contraente si riserva la facoltà di introdurre all'atto esecutivo, tutte quelle varianti, aggiunte o soppressioni di qualsiasi natura o specie, che potrà ritenere opportuno sia all'atto della consegna, sia in corso d'esecuzione.

Per **sfalcio completo** deve intendersi:

- operazione tradizionale di sfalcio dell'erba
- sfalcio banchine stradali;
- rifilatura di bordi, scoline, scarpate, cordoli;
- rifilatura attorno agli alberi, agli arredi e manufatti di pertinenza delle aree a verde;
- eliminazione del ripullulo di erbe infestanti in superfici a copertura inerte (percorsi, piazzali, marciapiedi) compresi nelle aree verdi appaltate e ad esse prospicienti.

Particolare attenzione dovrà essere prestata per non arrecare danni con macchine ed attrezzi alla base delle piante legnose spesso irrimediabilmente lese da interventi incauti.

Tali lesioni ai tronchi dovranno essere prontamente segnalate all'Amministrazione Comunale ai fini della valutazione economica del danno a carico dell'Appaltatore e dell'esecuzione di pronta opera di cura.

Lo sfalcio è la tradizionale operazione di taglio dell'erba, e poiché l'infittimento del cotico e quindi la sua più efficace funzione di preservazione del suolo dipende soprattutto dal metodo di esecuzione della prestazione, tale operazione deve essere fatta con le modalità dettate dalla buona tecnica agraria, in modo da favorire l'accestimento delle erbe ed il giusto equilibrio delle specie che formano il consorzio erbaceo. La qualità del servizio svolto sarà accertata all'atto dell'esecuzione da un dipendente incaricato in contraddittorio con l'Appaltatore o un suo rappresentante.

Se la prestazione eseguita risulta, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione contraente, in tutto o in parte di qualità inferiore e/o di condizioni diverse da quelle stabilite o se, per qualsiasi altra causa fosse inaccettabile, l'Appaltatore dovrà intervenire, a proprie spese, per sanare la situazione nel tempo congruo che sarà indicato dall'Amministrazione contraente, salvo il risarcimento d'eventuali danni.

Qualora il ripullulo delle erbe avvenga in modo difforme e specificatamente limitato a piante erbacee non appartenenti alla flora tipica dei manti erbosi ornamentali e, quindi, il prato si presenti disomogeneo per sviluppo, il Tecnico Comunale potrà richiedere un intervento locale particolare, ove presenti tali erbacee a maggior sviluppo. Tale intervento costituirà test qualitativo per gli interventi nelle aree che presentano tale problematica.

L'intervento dovrà effettuarsi preferibilmente con macchine operatrici ad asse rotante verticale, limitando l'uso della falciatrice a barra alternativa nelle sole aree a carattere estensivo.

L'Appaltatore asporterà prontamente (entro la medesima giornata lavorativa) i materiali di risulta recuperati dalla rastrellatura dell'intera superficie (foglie, carte, detriti, pietre, ecc.), provvedendo al trasporto e avendo cura di tenere separato il materiale organico (foglie, carta, erba) dal restante materiale.

Dovrà porsi la massima attenzione affinché il taglio dell'erba non sia eseguito al contatto con il terreno, ma sia mantenuta una altezza della vegetazione erbacea di circa cm 4.

Con riferimento allo sfalcio dei prati, l'Amministrazione contraente, a sua insindacabile discrezione, potrà autorizzare per alcune aree il taglio mulching anche nel 2° sfalcio, a condizione che l'Appaltatore dimostri e attui tutte le precauzioni necessarie contro l'infeltrimento del tappeto ed in particolare:

- garantisca che il materiale sfalcio sia sminuzzato in particelle piccolissime e che, ad operazione ultimata, l'erba risulti uniformemente distribuita su tutta la superficie di intervento;

- provveda ad effettuare operazioni di aerazione del terreno con la necessaria frequenza.

L'intervento di sfalcio di aree limitrofe alla viabilità carrabile dovrà prevedere operazioni finali di rifinitura manuale ai piedi dei cordoli situati a bordo strada. La sede stradale deve essere ripulita da residui di sfalcio.

Nelle aree scolastiche, nei parchi gioco o nei giardini pubblici in generale la pulizia delle aree, preliminarmente allo sfalcio, dovrà essere molto accurata, anche per motivi di sicurezza nei riguardi degli utenti.

Nell'esecuzione del servizio si considereranno in maniera prioritaria le esigenze legate agli orari di ingresso e di uscita dei fruitori dei servizi scolastici.

Tra gli oneri posti a carico dell'Appaltatore rientrano anche la raccolta dei rifiuti di ogni genere depositati sui tappeti erbosi e l'eliminazione di qualsiasi oggetto e residuo vegetale (rami, foglie ecc.) che possano ostacolare le operazioni di sfalcio e rasatura o costituire intralcio per i fruitori dei parchi, nonché la spollonatura basale delle piante pollonifere a dimora nelle aree a verde sottoposte a taglio dell'erba.

Dopo lo sfalcio i tappeti erbosi dovranno presentarsi uniformemente rasati senza ciuffi, creste, scorticature e prive di qualsiasi rifiuto (cartacce, frammenti di rifiuti vari...) o residuo vegetale (erba, foglie, rami...). Per tutte le aree verdi le operazioni di tosatura dei prati devono essere eseguite sempre nel rispetto dei seguenti criteri qualitativi:

- altezza minima di taglio non inferiore a 4 cm;
- uniformità dell'altezza di taglio su tutta la superficie a prato;
- assenza di ciuffi d'erba residui alla base degli alberi, lungo i bordi e ai margini di cordoli, superfici pavimentate, manufatti, etc;
- assenza di cumuli di erba tagliata o di andane sui prati o sulle superfici adiacenti (vialetti e aree pavimentate);
- pulizia delle aree: assenza di cartacce, plastica, vetri o altri oggetti frantumati dalle macchine operatrici o abbandonati sui prati;
- rifilatura dei bordi, dei margini dei vialetti e delle superfici pavimentate, lungo le recinzioni, gli ostacoli e i manufatti in genere, alla base degli alberi, delle siepi e degli arbusti presenti nell'area;
- evitare sempre, con ogni accorgimento possibile, di provocare danni alla vegetazione arborea e arbustiva presente nell'area (urti-abrasioni-scortecciature-lacerazioni);
- provvedere anche alla spollonatura basale degli alberi.

Il materiale di risulta derivante dalle attività di cui sopra dovrà sempre e tempestivamente essere rimosso e smaltito a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà garantire un minimo di due squadre composte complessivamente da **8 operatori, 2 capi squadra, 2 referenti tecnici del servizio** per ogni intervento di sfalcio e pulizia con la conclusione del servizio entro **30 giorni naturali e consecutivi** a decorrere dalla data di inizio del servizio medesimo.

#### **ART. 39 - SFALCIO E PULIZIA CORDONATI STRADALI**

L'Appaltatore sarà tenuto a provvedere alla pulizia dell'area al piede del cordolo stradale.

La procedura e le modalità tecniche cui attenersi negli interventi di sfalcio delle banchine stradali sono dettagliate come segue:

- apposizione di adeguata segnaletica di cantiere stradale mobile e predisposizione di idonee transennature, in conformità alle prescrizioni previste dalla vigente normativa in merito;
- preventivo decespugliamento delle aree immediatamente adiacenti ai manufatti, agli accessori ed alla segnaletica, insistenti sulle banchine stesse;
- sfalcio della vegetazione erbacea tramite l'impiego di adeguate attrezzature e macchinari; pulizia della sede stradale dai materiali di risulta e da tutto quanto su di essa si venga a depositare in conseguenza dei servizi in parola.

L'Appaltatore dovrà garantire un minimo di **4 operatori, 1 capo squadra, 1 referente tecnico del servizio** per ogni intervento di raccolta con la conclusione del servizio entro **30 giorni naturali e consecutivi** a decorrere dalla data di inizio del servizio medesimo.

#### **ART. 40 - TRINCIATURA DELLE SPONDE DEI CORSI D'ACQUA (AREE MARGINALI)**

L'Appaltatore sarà tenuto a provvedere alla trinciatura delle sponde dei corsi d'acqua presenti sul territorio comunale così come elencati nell'allegato "Metrature aree marginali".

Il materiale di risulta derivante dalle attività di cui sopra dovrà sempre e tempestivamente essere rimosso a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà garantire un minimo di **4 operatori, 1 capo squadra, 1 referente tecnico del servizio** per ogni intervento di raccolta con la conclusione del servizio entro **30 giorni naturali e consecutivi** a decorrere dalla data di inizio del servizio medesimo.

#### **ART. 41 - RACCOLTA FOGLIE CON TAGLIO**

L'Appaltatore dovrà garantire la completa e sollecita raccolta del fogliame caduto dalle chiome nel periodo autunnale; tale raccolta dovrà essere completata in tutte le aree entro il periodo invernale inizio primavera e dovrà riguardare tutti i materiali vegetali (fiori, frutti, semi, ramaglia, ecc.) caduti con le foglie; dovrà effettuarsi anche in più interventi a seconda dell'andamento stagionale, delle caratteristiche delle specie presenti e dell'esigenza espressa dall'Amministrazione contraente. L'Appaltatore dovrà occuparsi, a proprie cure e spese, anche del trasporto e dello smaltimento del fogliame.

Tali interventi dovranno essere eseguiti sia sui manti erbosi che sul terreno, sulle superfici a copertura inerte (percorsi, piazzali, marciapiedi) compresi nelle aree verdi e ad esse prospicienti, nonché sulle pubbliche vie.

Particolare cura dovrà essere posta sia con riferimento alle aree verdi ad intensa utenza, ai giardini scolastici, alle superfici di gioco e sosta, sia a prevenire l'intasamento di caditoie, stradali e non, adiacenti alle aree oggetto dell'intervento.

L'Appaltatore dovrà garantire un minimo di **4 operatori, 1 capo squadra, 1 referente tecnico del servizio** per ogni intervento di raccolta con la conclusione del servizio entro **20 giorni naturali e consecutivi** a decorrere dalla data di inizio del servizio medesimo.

#### **ART. 42 - SMALTIMENTO DEI RIFIUTI PRODOTTI ED ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO**

L'Appaltatore asporterà prontamente i materiali di risulta e quanto recuperato durante le attività previste dal presente servizio (foglie, carte, detriti, sassi, pietre, ecc.), provvedendo, a propria cura e spese, al conferimento in idoneo impianto autorizzato.

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le opere provvisorie (segnaletica, transennamenti, cartelli, anche da collocarsi con congrui tempi preventivi) nonché tutte le incombenze istituzionali relative all'agibilità del traffico veicolare e pedonale (per esempio la richiesta di ordinanza per la limitazione alla circolazione stradale).

Resta inteso che l'Appaltatore dovrà provvedere all'organizzazione del cantiere in sicurezza ed in modo tale da minimizzare l'impatto del servizio sulla mobilità urbana, veicolare e pedonale.

Nelle aree in cui si rendesse necessario intervenire sull'agibilità del traffico veicolare e pedonale o procedere alla temporanea occupazione di suolo pubblico dovrà essere installata adeguata cartellonistica con almeno 48 ore di anticipo rispetto all'esecuzione del servizio. Lo stesso vale in caso di interdizione dei parchi durante le operazioni di sfalcio.

#### **ART. 43 - CRITERI AMBIENTALI MINIMI**

L'Appaltatore dovrà svolgere il servizio nel rispetto dei seguenti Criteri Ambientali minimi per l'affidamento di gestione del verde pubblico di cui al DM 13 Dicembre 2013:

**TAGLIO DELL'ERBA:** L'offerente deve prevedere l'utilizzo di tecniche di taglio dell'erba a basso impatto ambientale in base alla localizzazione, estensione e importanza dell'area verde da trattare quali il "mulching" (tagli frequenti, sminuzzamento dell'erba, non asporto del materiale di risulta) nei tappeti ornamentali o in contesti ad elevato valore storico-culturale mentre, nei parchi estensivi periferici, la fienagione e, ove possibile, il pascolo.

**FORMAZIONE DEL PERSONALE:** Il personale addetto ai lavori di giardinaggio deve essere formato in tema di pratiche di giardinaggio ecocompatibili e deve saperle applicare nell'esecuzione del servizio. Tale formazione deve comprendere argomenti quali:

- tecniche di prevenzione dei danni provocati da parassiti, malattie e infestanti tramite scelta di specie e di varietà di piante ed alberi e processi termici;
- nozioni sui prodotti fitosanitari, caratteristiche e indicazione di quelli autorizzati per essere impiegati nella produzione biologica, nozioni sull'uso di prodotti basati su materie prime rinnovabili, sul maneggiamento, la gestione dei prodotti chimici e dei loro contenitori, sull'uso legale ed in sicurezza di pesticidi, di erbicidi e tecniche per evitare fenomeni di resistenza indotta dai parassiti alle sostanze chimiche usate, sull'uso e le caratteristiche del compost;
- pratiche di risparmio idrico ed energetico;
- gestione e raccolta differenziata dei rifiuti.

#### **ART. 44 - GESTIONE RESIDUI ORGANICI**

I residui di potatura prodotti durante l'esecuzione del servizio dovranno essere gestiti come di seguito specificato. I residui organici (foglie secche, residui di potatura, erba, ecc) prodotti nelle aree verdi, devono essere compostati in loco o cippati "in situ" e utilizzati come pacciame nelle aree idonee per ridurre il fenomeno di evaporazione del terreno. Qualora il compostaggio in loco non fosse tecnicamente possibile e, ove tali residui non potessero essere interamente utilizzati come pacciame nelle aree verdi gestite nell'ambito del contratto, le eccedenze di tali rifiuti organici dovranno essere compostate in impianti autorizzati oppure, ove abbiano le caratteristiche fisiche adeguate, dovranno essere utilizzate come biomassa per esigenze termiche dell'Amministrazione contraente o di enti limitrofi.

#### **ART. 45 - FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ**

Le frequenze sono espresse in numeri interi, che rappresentano gli interventi minimi richiesti annualmente all'Appaltatore.

##### **1. SFALCI COMPLETI DEI MANTI ERBOSI**

La frequenza annuale sarà di **n. 4** sfalci minimi. Per alcune aree individuate nell'allegato "Metrature sfalci" sono previsti **n. 5** interventi. Gli interventi d'inizio sfalcio dovranno essere concordati con il tecnico comunale secondo l'andamento stagionale.

##### **2. SFALCI IN AREE MARGINALI E TRINCIATURA DELLE SPONDE DEI CORSI D'ACQUA**

La frequenza sarà di **n. 4** interventi minimi.

Solo in aree considerate non calpestabili sono previsti **3** sfalci

##### **3. RACCOLTA FOGLIE CON TAGLIO**

La frequenza annuale sarà di **n. 2** interventi.

Per ogni altra indicazione in merito alle attività si faccia riferimento agli elaborati di gara allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente capitolato.

#### **ART. 46 - ACCERTAMENTO DELLA QUALITÀ E DELLE QUANTITÀ**

La qualità del servizio svolto sarà accertata all'atto dell'esecuzione da un dipendente incaricato in contraddittorio con l'Appaltatore o un suo rappresentante. Ogni fine settimana sarà premura, da parte dell'Appaltatore fornire alla DL, tramite mail o comunicazione scritta su cartaceo, l'elenco delle aree mantenute.

Se la prestazione eseguita risulta, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione contraente, in tutto o in parte di qualità inferiore e/o di condizioni diverse da quelle stabilite o se, per qualsiasi altra causa fosse inaccettabile, l'Appaltatore dovrà intervenire, a proprie spese, per sanare la situazione, nel tempo congruo che sarà indicato dall'Amministrazione stessa, salvo il risarcimento di danni.

## Taglio dei tappeti erbosi

L'intervento comporta la tradizionale operazione di taglio dell'erba che deve porsi come obiettivo la conservazione e l'infittimento del cotico erboso (di fatto definibile come prato polifita stabile) in modo tale da garantire la preservazione del suolo, l'agevole godimento delle aree verdi e le funzioni estetiche e di decoro delle medesime. Tale operazione deve perciò essere eseguita con le modalità dettate dalla buona tecnica di giardinaggio e agraria in modo tale da favorire l'accostimento delle erbe. Gli eventuali rifiuti presenti nell'area di intervento (carta lattine bottiglie, vetri, ecc) devono essere raccolti preventivamente. L'Appaltatore deve compiere per prime le operazioni di diserbo meccanico o "rifinitura" nelle vicinanze di qualsiasi ostacolo, in maniera tale da raccogliere tutto il materiale di risulta con il successivo passaggio con rasaerba dotati di raccoglitore o, in caso di operazioni di falciatura senza raccolta del materiale di risulta, per permettere un risultato più uniforme dovuto al maggior e più omogeneo sminuzzamento dell'erba falciata con macchine radiprato. Tale rifinitura nelle immediate vicinanze di arbusti o alberi non può essere eseguita con tosaerba a filo (decespugliatore) al fine di non arrecare danni alla corteccia. Il ricorso a metodi alternativi (reciprocatore, ecc.) dovrà comunque salvaguardare l'integrità della corteccia delle piante ornamentali. Quando sono previsti la raccolta e lo smaltimento dell'erba tagliata, questa deve essere immediatamente eseguita, in modo da lasciare la superficie verde rasata, sgombra da qualsiasi risulta. Quando non è prevista la raccolta, il materiale vegetale di risulta è rilasciato in loco purché finemente sminuzzato e uniformemente distribuito. Le operazioni di taglio dei tappeti erbosi dovranno essere effettuate esclusivamente in condizioni di terreno appropriate (terreno in tempera), evitando la formazione di solchi e costipazioni, ed il taglio dovrà essere perfettamente livellato. Piazzali, viali, vialetti e parti pavimentate presenti nel luogo di intervento, nonché attrezzature ludiche e di arredo imbrattate durante le operazioni di taglio dovranno essere accuratamente pulite.

Il taglio dell'erba sarà eseguito con le metodologie sotto riportate:

**Trinciatura:** eseguita con attrezzo trinciasarmenti portato da trattrice agricola di adeguata potenza, senza raccolta del materiale di risulta.

**Rasatura:** eseguita con macchine tosaerba a mano o rasaerba semoventi, a lama/e rotante/i (o elicoidale/i), con o senza raccolta del materiale di risulta (*mulching*); l'utilizzo del decespugliatore è ammesso esclusivamente in casi specifici.

**Decespugliamento o rifinitura manuale:** eseguito con decespugliatore a motore munito di filo di nylon.

Sarà compito del direttore dell'esecuzione indicare nell'ordine di servizio quale sistema di taglio da adottare.

## Trinciatura

Si esegue esclusivamente con l'impiego di attrezzo trinciasarmenti portato da trattore agricola di adeguata potenza; sono quindi tassativamente **vietate** falciatrici a pettine in uso in agricoltura o simili. L'intervento ha come scopo l'eliminazione completa ad altezza uniforme (minima di 4-5 cm) di erbe infestanti e vegetazione spontanea, su superfici accidentate o cosparsa di terra di riporto, di ciottoli, materiali grossolani, ecc. Contestualmente nei luoghi ove non sia possibile l'impiego della macchina anzidetta, come ad esempio attorno alle piante o lungo le recinzioni, salvo diverse disposizioni, l'operazione dovrà essere completata mediante l'esecuzione di **rifinitura manuale**, eseguita con l'impiego di decespugliatori muniti di fili di nylon. Il prodotto di risulta dello sfalcio (sia vegetale sia materiali inerti presenti) dovrà essere lasciato in sito, dovutamente sminuzzato e distribuito.

## Trinciatura di banchine stradali

Si esegue esclusivamente con l'impiego di attrezzo trinciasarmenti portato da trattore agricola di adeguata potenza installato su braccio idraulico; sono quindi tassativamente **vietate** falciatrici a pettine in uso in agricoltura o simili. L'intervento ha come scopo l'eliminazione completa ad altezza uniforme (minima di 4-5 cm) di erbe infestanti e vegetazione spontanea su cigli stradali in strade o a contesti operativi ad essi assimilabili per tipologia di intervento. Durante lo sfalcio meccanico dei cigli e dei fossi stradali deve essere posta la massima attenzione e cura affinché non vengano danneggiati, ove presenti, i delineatori di margine della carreggiata. Contestualmente nei luoghi ove non sia possibile l'impiego della macchina anzidetta, come ad esempio attorno alle piante o lungo le recinzioni, salvo diverse disposizioni, l'operazione dovrà essere completata mediante l'esecuzione di **rifinitura manuale**, eseguita con l'impiego di decespugliatori muniti di fili di nylon. Non è richiesta l'attività di raccolta del materiale di risulta, ma eventuali accumuli di materiale, formati in seguito alla lavorazione, dovranno essere immediatamente rimossi dalla sede stradale o in corrispondenza degli attraversamenti intubati dei fossi. Gli eventuali rifiuti presenti nell'area di intervento (carta lattine bottiglie, vetri, ecc) devono essere raccolti preventivamente.

## Rasatura con raccolta del materiale di risulta

La rasatura di erba con raccolta del materiale di risulta dovrà essere tassativamente effettuata con tosaerba a mano o rasaerba semovente ad elica rotante, dotati di raccoglitore istantaneo della risulta. L'uso di attrezzi quali trinciasarmenti e falciatrici a pettine è tassativamente vietato. Nei luoghi ove non sia possibile l'impiego delle macchine, lungo le recinzioni o cordonature, attorno alle piante, lungo le siepi, attorno ai giochi e panchine, si procederà alla rifinitura manuale con decespugliatori muniti di fili di nylon, evitando abrasioni e scortecciature al colletto di piante, salvo provvedere successivamente alla triturazione minuta dei prodotti del taglio. L'uso del decespugliatore è concesso inoltre anche nelle sole aiuole di piccole dimensioni dove risulta impossibile l'uso di altri attrezzi, in quest'ultimo caso il taglio dovrà essere quanto più livellato ed uniforme possibile; il materiale di risulta dovrà poi essere rastrellato e raccolto manualmente. Prima di eseguire ogni intervento di tosatura, l'esecutore è tenuto a far eseguire la raccolta e l'asporto di ogni materiale estraneo (carte, plastica, sassi, ecc.), presente sul manto erboso e a conferirlo nel centro di raccolta dei rifiuti, il tutto senza pretendere remunerazioni aggiuntive.

Tutta la risulta derivante dalle operazioni di rasatura dovrà essere raccolta e conferita nel centro di raccolta dei rifiuti.

L'altezza del tappeto, ad intervento terminato, non dovrà essere inferiore a 3 cm e superiore a 5 cm; il taglio dovrà essere perfettamente livellato ed uniforme.

## Rasatura senza raccolta del materiale di risulta (mulching)

La rasatura effettuata senza raccolta del materiale di risulta dovrà essere eseguita con macchine tosatrici-pacciamatrici o del tipo "*mulching*". L'unico modello di tosaerba a mano ammesso per questa lavorazione dovrà essere a doppia lama sullo stesso albero specifica per *mulching*; il rasaerba semovente ammesso invece dovrà essere attrezzato con rotore con coltelli a Y specifici per *mulching* (sono quindi tassativamente escluse le tosaerba tradizionali ad elica rotante, i trinciasarmenti o le falciatrici a pettine in uso in agricoltura). Il taglio dovrà essere effettuato in modo da ottenere una minuta triturazione dei prodotti della tosatura, tale che detti residui vengano incorporati al manto erboso nel giro di 2 o 3 giorni.

Nei luoghi ove non sia possibile l'impiego delle macchine, lungo le recinzioni o cordonature, attorno alle piante, lungo le siepi, attorno ai giochi e panchine, si procederà alla rifinitura manuale con decespugliatori muniti di fili di nylon, evitando abrasioni e scortecciature al colletto di piante, salvo poi provvedere alla triturazione minuta dei prodotti del taglio.

Prima di eseguire ogni intervento di tosatura, l'esecutore è tenuto a far eseguire la raccolta e l'asporto di ogni materiale estraneo (carte, plastica, sassi, ecc.), presente sul manto erboso e conferirlo nel centro di raccolta rifiuti, il tutto senza pretendere remunerazioni aggiuntive.

L'altezza del tappeto, a lavoro finito, non dovrà essere inferiore a 3 cm e superiore a 5 cm; il taglio dovrà essere perfettamente livellato ed uniforme. Nel caso di erba con altezza superiore a cm. 20, la velocità di avanzamento dovrà essere adeguatamente ridotta.

## Decespugliamento o rifinitura manuale

Durante l'utilizzo del decespugliatore munito di filo di nylon, sia durante le rifiniture manuali che durante la pulizia delle banchine stradali, l'operatore dovrà tassativamente evitare il lancio di sassi o oggetti contundenti. Dovrà inoltre mantenere un'adeguata distanza da alberi, arbusti o siepi: nel caso di danneggiamenti alle alberature ed agli arbusti, saranno applicate le sanzioni descritte in precedenza.

L'erba presente nelle banchine stradali, dovrà essere tagliata ad altezza di circa 3-4 cm, eseguito con decespugliatore a motore munito di filo di nylon.

Nel caso di interventi che lo prevedano, l'esecutore dovrà provvedere alla raccolta del materiale di risulta e al conferimento nel centro di raccolta rifiuti.

L'esecutore dovrà provvedere ad un'accurata pulizia dei marciapiedi e della carreggiata stradale.



Prima di eseguire ogni qualsiasi intervento, l'esecutore è tenuto a far eseguire la raccolta di materiali estranei (carte - plastica - sassi, ecc.) presente sul manto erboso e di depositarlo nel centro di raccolta rifiuti. Nel caso che l'esecutore ritenga opportuno far posizionare l'apposita segnaletica di divieto di sosta, per evitare di arrecare danno ad automobili, dovrà inoltrare richiesta al direttore dell'esecuzione con almeno 72 ore di anticipo dall'inizio dell'operazione.

In casi specifici ordinati dal direttore dell'esecuzione, l'operazione dovrà essere effettuata da una squadra minima di 4 unità: 3 decespugliatori e 1 motoventilatore. L'operazione sarà eseguita con il supporto di una motospazzolatrice, a cura e spese della stazione appaltante. Gli operatori provvederanno a tagliare l'erba in banchina e depositarla sulla corsia stradale, evitando tassativamente di arrecare danni a passanti o veicoli.

## Raccolta delle foglie dai tappeti erbosi

Con le presenti voci si intendono **esclusivamente** quelle operazioni di raccolta di ingenti quantità di foglie nelle aree a verde pubblico, effettuate nel periodo compreso dal 15 ottobre al 15 dicembre. La raccolta delle piccole quantità di foglie cadute dalle alberature durante i restanti periodi dell'anno a seguito di siccità, di attacchi di patogeni od il normale avvicendamento delle foglie delle specie sempreverdi, è compresa nelle voci di rasatura, è non autorizza l'impresa a pretendere l'applicazione del presente capitolo.

L'esecutore dovrà provvedere alla raccolta accurata di tutte le foglie, sia meccanicamente che manualmente, a sua discrezione. Il materiale di risulta dovrà essere conferito al centro di raccolta rifiuti. È assolutamente vietata la sminuzzatura ed il rilascio in sito del materiale di risulta.